

**POLEMICA CON LA «VIRTUOSA» CAMPOROSSO**

## Vallecrosia accusa: “Dopo il porta a porta da noi più rifiuti”

**I cassonetti  
al confine  
tra le due località  
sono sempre pieni**

La raccolta porta a porta dei rifiuti a Camporosso è cominciata subito senza intoppi, ma con qualche lamentela da parte dei sindaci dei Comuni vicini. Dopo Gaetano Scullino, sindaco di Ventimiglia, secondo il quale alcuni cittadini di camporosso usano per la spazzatura i bidoni di via Isnardi a Nervia, in territorio ventimigliese, si aggiunge il sindaco di Vallecrosia Silvano Croese. Secondo Croese i bidoni dei rifiuti di Vallecrosia a ridosso del territorio di Camporosso, con l'avvio del porta a porta sono più pieni che in passato. Si aggiunge, poi, un'interrogazione urgente del consigliere di minoranza Enrico Ferrero, per il gruppo «Uniti per Vallecrosia»: «L'analisi dei dati della prima settimana di raccolta porta a porta che si svolge a Camporosso - dice il sindaco di Vallecrosia Croese - ci lascia perplessi sulla riuscita dell'iniziativa e preoccupati per i risvolti economici che avrà sui cittadini di Vallecrosia. Grazie al lavoro di sensibilizzazione svolto dalla nostra Amministrazione, in particolare da Pierluigi Conte, consigliere

incaricato, e dal responsabile dell'ufficio ambiente, Giuseppe Clemente, a Vallecrosia si era instaurato un trend positivo con progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati».

Prosegue: «Nelle prime due settimane di luglio 2008 (quando Camporosso faceva la raccolta nei cassonetti) la riduzione rispetto al 2007 era stata di 1400 chili (prima settimana) e di 2460 (seconda settimana); nella terza settimana (quando Camporosso iniziava il servizio porta a porta) non solo non si aveva una riduzione ma un maggior conferimento di 8360 chili». Rifiuti che, secondo il Comune di Vallecrosia, sarebbero provenienti da Camporosso. Prosegue Croese: «Questa quantità dovrà essere ripartita sulla tassa della raccolta dei rifiuti oltre alla penale prevista per la ovvia riduzione della raccolta differenziata che ne consegue. Ritengo che Camporosso debba farsi carico di questo problema e non i cittadini di Vallecrosia».

Il consigliere di minoranza Enrico Ferrero, ritenendo la raccolta porta a porta dei rifiuti una buona soluzione per i problemi di nettezza urbana e per incrementare la differenziata, chiede con un'interrogazione urgente quali siano le soluzioni possibili per limitare o quantificare in termini monetari l'utilizzo, da parte di alcuni cittadini di Camporosso, dei bidoni della spazzatura di Vallecrosia.

[L. R.]